

meno in questo senso che nessuno potrebbe essere proclamato.

Del resto ho così alta fiducia nella Giunta delle elezioni, che ritengo che questo sia stato un mero errore di fatto ed assicuro la Camera, che quando la Giunta avrà di nuovo esaminato la questione, qualunque saranno per essere le sue conclusioni, io mi inchinerò ad esse come di fronte al sereno verdetto di un alto ed inappellabile giuri.

Innanzi però ad una questione di fatto, che non può essere discussa e decisa dalla Camera, mi pare sia necessario rimandare gli atti alla Giunta delle elezioni perchè veda se sia il caso o no di computare le schede della Sezione di Grammichele che io ho accennato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Tortarolo, relatore. L'onorevole Aprile porta la questione in un campo estremamente preciso e definito. Mette sotto l'esame della Camera, una ad una, un certo numero determinato di schede, e domanda: Dove avete voi collocato queste schede? A chi le avete attribuite? Come possono figurare nel conto che avete riportato nella relazione? Di più, soggiunge che, facendo egli il computo, secondo i criteri che gli sono forniti dal proprio ingegno...

Aprile. No, no!

Tortarolo, relatore. ...sarebbe arrivato a conclusioni molto diverse da quelle a cui arrivò la Giunta.

Ora io non posso, scheda per scheda, rispondere dove, se e come sia stata attribuita; però posso rispondere in modo da tranquillizzare gli scrupoli dell'onorevole Aprile, ed è che vi ha posto per quel numero di schede a cui egli accennò nel novero delle 28 nulle.

Certo che le schede nelle quali il nome di un candidato è seguito da indicazioni diverse da quelle permesse dalla legge, noi le collochiamo tra le nulle, in quanto che le indicazioni illegali possono costituire segni di riconoscimento.

Del resto, la questione che è posta dinanzi alla Camera è forse una questione di diritto? È una questione di interpretazione di legge? No; è una questione di apprezzamento individuale delle schede. *(Bene!)*

Quale è il compito dalla legge assegnato alla Giunta? È quello a cui la Giunta ha adempiuto.

L'onorevole Aprile, per conto proprio, è

giunto a risultati diversi; onde la Camera è chiamata a giudicare tra le conclusioni della Giunta, che ha deciso secondo che è esposto nella relazione, e quelle alle quali arriverebbe l'onorevole Aprile procedendo con criteri diversi.

Il giudizio spetta alla Camera. *(Benissimo!)*

Morte voci. Ai voti! ai voti!

Presidente. Chiedo se la domanda di chiusura sia secondata.

(È secondata).

Imbriani. Chiedo di parlare.

Aprile. Chiedo di parlare contro la chiusura. Per una dichiarazione. *(No! no! — Ai voti! — Rumori vivissimi).*

Barzilai. M'oppongo alla chiusura perchè non si è capito assolutamente nulla. *(Rumori).*

Presidente. Metterò a partito la chiusura.

Aprile. Scusi, non è giusto questo, onorevole presidente.

Questa è una violenza! *(Oh! oh! — Rumori vivissimi).*

Presidente. *(Con forza)* Onorevole Aprile, io la richiamo all'ordine.

Metto a partito la chiusura.

Chi l'approva, sorga.

(La chiusura è ammessa).

Aprile. Ripeto che questa è una violenza. *(Oh! oh!)*

Presidente. Essendo stata chiesta la chiusura, io l'ho messa a partito come dispone il regolamento.

Ora metto a partito la proposta dell'onorevole Aprile la quale intende a sospendere ogni deliberazione in proposito.

Luzzatto Attilio. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare per un richiamo al regolamento.

Luzzatto Attilio. La chiusura non è ancora votata. *(Sì! sì!)*

Presidente. Sì, è già stata approvata.

Luzzatto Attilio. Onorevole signor presidente, noi non abbiamo capito nulla, e dalle dichiarazioni del relatore non abbiamo potuto comprendere quale sia la questione.

Inoltre osservo che, quando è stata chiesta la chiusura e l'onorevole Barzilai ha parlato contro, io non ho veduto che sia stata messa ai voti regolarmente... *(Sì! sì! — Rumori).*